

La polemica

Il sindacato di polizia all'attacco del questore: ci perseguita

■ ■ Manifestazione di protesta e volantini oggi della Uilps: «Accanimento anche contro un agente della Catturandi». P. 19

■ **caso.** Il sindacato Uilps proclama lo stato di agitazione e scrive al ministero: «Intervenga subito»

Polizia, duro attacco al questore «Ora perseguita i nostri agenti»

◉ Oggi protesta e volantini: «Accanimento anche contro uomini della Catturandi»

Gianni Agus
gianni.agus@epolis.sm

■ La guerra, stavolta, non è tra poliziotti e criminali. Lo scontro è interno, tra il questore di Palermo da una parte e il sindacato della polizia di Stato dall'altra. Uno scontro duro con accuse pesanti distribuite anche con i volantini - già da questa mattina - proprio di fronte alla Questura di Palermo.

SECONDO il sindacato il questore, anziché rispettare la legge, l'avrebbe infranta: «Dopo essersi accanito - si legge nel documento - contro un nostro rappresentante sindacale colpevole di non essere incline al compromesso e soprattutto dopo essersi accanito contro un poliziotto della Catturandi, prende e sposta gli agenti a suo piacimento senza alcun rispetto della graduatoria e del sin-

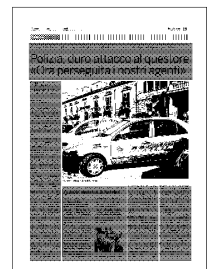
dacato».

Uno scontro su diverse tematiche, quello tra il sindacato - che ha già proclamato lo stato di agitazione - e il questore di Palermo. Il punto principale sarebbe il tentativo di delegittimazione dello stesso sindacato da parte del questore per quanto riguarda una serie di problematiche, e cioè «turn over del personale, sblocco prestazioni di lavoro straordinario, stato di degrado del grps, ufficio immigrazione e la caserma Lungaro, le carenze di organico nei commissariati distaccati». Ma le tensioni si sarebbero acuite in seguito alle ultime prese di posizione del questore, che, sempre secondo il sindacato, si sarebbe «accanito nei confronti del nostro rappresentante presso la squadra nautica di Palermo che con la sua attività di denuncia è stato dichiarato colpevole di essere poco o per niente incline al compromesso e colpevole di aver fatto del principio delle regole il principio cardine della propria vita professionale». Un accanimento che si sarebbe poi spostato verso un collega della Catturandi «dan-

do il chiaro segnale - c'è scritto ancora nel documento - che questa amministrazione dimentica che si parla di un poliziotto che in prima linea ha combattuto e che in prima persona, a rischio della stessa vita, ha arrestato alcuno dei più pericolosi latitanti affiliati a cosa nostra».

QUESTA MATTINA il sindacato distribuirà i volantini di protesta di fronte alla Questura, denunciando anche il fatto che sarebbe stata stravolta la graduatoria dei movimenti interni degli agenti attraverso degli spostamenti di personale «in barba a qualsiasi graduatoria».

Una situazione esplosiva che ha portato alla rottura definitiva dei rapporti tra il sindacato e l'amministrazione. Per questo il segretario generale provinciale della Uilps ha scritto direttamente a Roma: «Con que-



sto andazzo - ha detto Giacomo Benanti - tali problematiche non potranno essere risolte se non con un decisivo intervento da parte del superiore ministero, il quale si deve prodigare al fine di impedire il processo di delegittimazione dell'attività svolta da questa organizzazione sindacale in seno alla Questura di Palermo».

L'operazione di volantaggio è in programma dalla 9 alle 12. Una situazione tesa, quella tra l'amministrazione e il sindacato, che si trascina ormai da parecchio tempo. Il sindacato in passato aveva denunciato anche la mancanza di alcune strumentazioni fondamentali per il lavoro degli agenti, talvolta costretti persino a portarsi risme di carta da casa. Adesso però lo scontro è interno. Da qui la richiesta al ministero dell'interno per una pronta soluzione del problema. Magari con un vertice a Roma. ■
